

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 - 43.551

ULTIME l'Unità NOTIZIE

Table with subscription rates: UNITA' (con edizione dei lunedì) 2.250, RINASCITA' 1.400, VITA NUOVA 1.800.

NUOVA TAPPA NEL RAFFORZAMENTO DELLA GERMANIA DEMOCRATICA

Grotewohl, Ulbricht e i dirigenti della R. D. T. a colloquio a Mosca con Bulganin e Krusciov

Un articolo della Pravda e un commento dell'ADN - Nehru respinge a Bonn la pretesa di Adenauer di rappresentare tutta la nazione tedesca - Le tesi della guerra fredda sconfitte nel comunicato sui colloqui tedesco indiano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 16. — La delegazione governativa della Repubblica democratica tedesca capeggiata dal primo ministro Grotewohl è giunta a Mosca, accolta all'aeroporto da Bulganin, Krusciov, Molotov...

Conclusi i colloqui di Nehru a Bonn. — Il ministro indiano ha concluso i colloqui con i dirigenti della R.D.T. a Bonn...

Le speranze in una prossima soluzione del conflitto in Algeria, sorte dopo la presa di posizione del Congresso della SFIO...

I NEUTRALI MEDIATORI PER LA FINE DEL CONFLITTO?

Una missione dei patrioti algerini parteciperà all'incontro di Brioni

Cento partigiani uccisi in una sanguinosa giornata di lotta in Algeria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE



BELGRADO — Cordiale stretta di mano fra Nasser e Tito negli incontri preparativi del convegno di Brioni

PARIGI, 16. — Le speranze in una prossima soluzione del conflitto in Algeria, sorte dopo la presa di posizione del Congresso della SFIO...



BERLINO — La delegazione della RDT alla partenza per Mosca. Si riconoscono Grotewohl, Ulbricht, il ministro degli Esteri Otto Nuschke, il ministro della Difesa Willi Stoph (in uniforme), Luch e Holtz

Un viaggio a Mosca, in vista di utili conversazioni, ed ha espresso la ferma fiducia che queste conversazioni a giovino alla comune causa.

La Germania occidentale, continua il documento, è pronta a fornire il proprio contributo tecnico ai programmi economici indiani...

Si parla troppo — ha concluso l'oratore — di forza militare e di potenza e di una possibile guerra. Una guerra di polizia non è una guerra perché una tale eventualità sta presa in considerazione...

Il nuovo aumento del 10 per cento dell'imposta sul reddito decisa da Mitterrand per finanziare la guerra coloniale...

Merlino segnalazione, a conferma di quanto ha scritto il generale verso la trattativa, una serie di gesti distensivi delle autorità colonialiste...

IN UN'ATMOSFERA DI OSTILITA' E DI TENSIONE

Conflitti nella Germania ovest tra soldati americani e civili

Un muratore ucciso a Monaco - Chiesto l'impiego della polizia

NORIMBERGA, 16. — Nella Germania occidentale, si sono avute in questi giorni manifestazioni di ostilità contro le truppe americane...

IL SOVIET SUPREMO (Continuazione dalla 1. pag.) — ha aggiunto Scelptov — è una questione che può essere risolta subito.

Un ciurlo condannato a morte. — NICOSIA, 16. — Una nuova sentenza capitale, la nona in quindici mesi, è stata pronunciata oggi dal tribunale inglese di Cipro...

I PROBLEMI DEL CONSOLIDAMENTO E DELLO SVILUPPO DELLE DEMOCRAZIE POPOLARI

Procede in Polonia il decentramento economico mentre si sviluppa la discussione sui sindacati

Un saggio del capo della commissione per la pianificazione Jedrykowski - Premessa per una rapida evoluzione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VARSAVIA, 16. — I problemi economici della Polonia sono, nello stesso tempo, economici e politici, di decentramento e di democratizzazione. In questo secondo capitolo del processo è già andato molto avanti, e la libertà di opinione di cui danno prova i giornali, ad esempio, è molto superiore a quella di un gran numero di paesi occidentali.

Il problema di fondo. Nel primo dibattito l'intervento più importante avuto finora ci sembra quello del compagno Stefano Jedrykowski, vice primo ministro e presidente, da due giorni, della commissione statale di pianificazione. In un saggio sulla rivista teorica del partito, Jedrykowski ha parlato di un sistema di centralizzazione impiegato finora ha avuto influenza negativa sulla economia nazionale, poiché ha ostacolato l'iniziativa delle imprese e ha limitato tanto la possibilità di aumentare la produttività del lavoro, quanto l'utilizzazione delle risorse.

Un sviluppo più tranquillo. Le prime e più importanti correzioni a questa situazione, che rivedrà i sindacati perdere la loro autonomia e il loro vero carattere, risalgono al gennaio 1956, quando il Consiglio Centrale della Confederazione dei Lavoratori constatò che il primo errore dell'organizzazione era di impegnarsi per un miglioramento costante delle condizioni di vita della classe operaia.

sono nel partito della Democrazia cristiana. Perché di questo si tratta. Alessi infatti non vuole essere cacciato via, egli che è il principale responsabile e a pericolosa svolta che Fanfani vuole operare in Sicilia.

Quanto all'URSS — ha concluso Scelptov — essa è pronta ad aprire trattative in qualsiasi momento, di ognuno dei tre governi.

Le sue parole sono state approvate da un voto del Soviet. Subito dopo era stata curata in risposta al Parlamento giapponese.

La stessa esigenza di far pervenire in questi ultimi anni, è ormai per tre quarti russa, dove conserverà un suo spirito autonomo. Come Repubblica federata essa doveva infatti mantenere un apparato statale troppo vasto e poco efficace.

Ma c'è ancora un elemento che merita di essere sottolineato. Una discussione di questo tipo è possibile solo perché gli operai, anche se talvolta sono amareggiati o esasperati dalle difficoltà che incontrano sul cammino verso il socialismo, sono stati e che quelle sono le loro fabbriche.

volgersi a sinistra, completamente scordandosi di quanto ogni residuo della politica di discriminazione e di odio ferozo e di odio anticristiano che fu proprio dell'on. Scelba?

La suggestione che i monopoli del nord esercitano sul territorio e delle categorie e delle maestranze delle grandi città continentali, promettendo di elevare il loro tenore di vita con una azione riformistica e trasformistica ai danni di forze produttive non monopolistiche e soprattutto dei contadini e delle popolazioni del Mezzogiorno e delle isole, con il trionfo di un certo corporativismo che farebbe perdere ai proletari la coscienza della loro condizione e del falso miraggio di una industrializzazione della Sicilia, rispettosa dei partiti dei baroni della terra e dei predoni del cartello internazionale, che non elimini la disoccupazione e la sottooccupazione, deve mettere in allarme la coscienza di chi è impegnato in una politica di tipo giolittiano.

L'esperienza ha profondamente dimostrato la giustizia della linea gramsciana di sviluppo della via italiana verso il socialismo; la esperienza ha decisamente confermato che la lotta dei contadini, ripetutamente espressa dal popolo, di veder concretata in termini di benessere economico e di progresso sociale la sua spinta a sinistra, non potrà essere risolta se non con l'apporto responsabile al governo della Regione dei partiti della classe operaia, delle classi lavoratrici, della parte più avanzata del popolo siciliano. Nessun programma di rinnovamento — può essere realizzato, e ormai nessun più ne dubita, senza che si effettui questa sostanziale apertura a sinistra.

Questa crisi siciliana, che restituisce il pieno rispetto della volontà, ripetutamente espressa dal popolo, di veder concretata in termini di benessere economico e di progresso sociale la sua spinta a sinistra, non potrà essere risolta se non con l'apporto responsabile al governo della Regione dei partiti della classe operaia, delle classi lavoratrici, della parte più avanzata del popolo siciliano. Nessun programma di rinnovamento — può essere realizzato, e ormai nessun più ne dubita, senza che si effettui questa sostanziale apertura a sinistra.

Questa crisi siciliana, che restituisce il pieno rispetto della volontà, ripetutamente espressa dal popolo, di veder concretata in termini di benessere economico e di progresso sociale la sua spinta a sinistra, non potrà essere risolta se non con l'apporto responsabile al governo della Regione dei partiti della classe operaia, delle classi lavoratrici, della parte più avanzata del popolo siciliano. Nessun programma di rinnovamento — può essere realizzato, e ormai nessun più ne dubita, senza che si effettui questa sostanziale apertura a sinistra.

DALLA ROLLS ROYCE DI UN GIOIELLIERE

"Scippo," a Londra di duecento milioni

LONDRA, 16. — Un'audace rapina è stata commessa stamane a Hutton Gardens, il quartiere dei gioiellieri di Londra. Un grosso rappresentante di una casa di gioielli è stato ucciso da un negoziante secondo una valigia contenente diamanti, tra i quali diversi di ingente valore, è stato rubato.

Il problema di fondo, in sostanza, è quello di integrare gli operai ai risultati ottenuti dalla loro azienda e di affidare alle istanze inferiori il diritto e la capacità di decidere. Questi problemi si ritrovano anche nel dibattito all'interno dei sindacati, dove la dichiarazione rilasciata dal compagno Di Vittorio all'indomani di Poznan viene giudicata come un utile contributo alla soluzione delle difficoltà attuali.

Un altro problema trascurato era stato quello dei contratti collettivi, che vengono stipulati fra le direzioni dell'azienda e le maestranze. Il contratto non riguarda lo salario, ma investe tutti i problemi della produzione, delle condizioni materiali dei lavoratori e della attività culturale, come pure le questioni della sicurezza e dell'igiene nella fabbrica.

Il problema del decentramento finisce così col diventare la questione fondamentale del momento, poiché è in vera condizione per dare risultati positivi e far pervenire a quel processo di democratizzazione della vita che è ormai in corso.

Quando i due processi saranno uniti in un tutto armonico, dopo aver vinto la resistenza operata da una burocrazia che ha raggiunto nello Stato un peso numerico ben superiore al lavoro che essa effettivamente svolge, la Polonia si troverà a possedere un chiaro e un sereno sviluppo molto più pacifico e tranquillo di quello che ha avuto in questi anni.

Sette morti in Giappone in una violenta alluvione

Quattro vittime anche in Corea

TOKIO, 16. — Piogge torrenziali sono cadute sul Giappone: si contano sette morti e quattro dispersi, quattro feriti, trenta edifici distrutti e altri 4.700 edifici inondati. Inoltre 104 ponti sono stati travolti dalle correnti dei fiumi ingrossati mentre si segnalano 65 franamenti di terreno e allagamenti di vaste superfici coltivate.

Notizie giunte dalla Corea del sud segnalano una situazione analoga. In quest'ultimo paese si lamentano quattro feriti, trenta edifici distrutti e altri 4.700 edifici inondati. Inoltre 104 ponti sono stati travolti dalle correnti dei fiumi ingrossati mentre si segnalano 65 franamenti di terreno e allagamenti di vaste superfici coltivate.